

**PARERE TECNICO
SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E RELATIVI ALLEGATI**

Visto la bozza di bilancio di previsione 2015 e relativi allegati;

Il Responsabile del servizio finanziario

attesta che

- il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- i termini di proroga per l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 151 del D.lgs. 267/00, ora previsti per il 30 marzo 2015;
- il bilancio di previsione è stato redatto sulla base della normativa vigente;
- al bilancio sono allegati:
 1. bilancio pluriennale 2015/2017;
 2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 3. l'ultimo rendiconto approvato dall'ente e relativo all'esercizio finanziario 2014;
 4. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 5. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 6. la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 7. la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 8. la proposta di delibera dell'addizionale comunale Irpef;
 9. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi



locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

10. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 227 del 6 maggio 1999, approvata con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;
11. il prospetto contenente l'individuazione dell'obiettivo ai fini del patto di stabilità interno;
12. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

rileva inoltre che

- A) nel bilancio di previsione 2015, e nei pluriennali 2016-2017 esiste il pareggio finanziario
- B) vi è equilibrio finanziario fra le entrate correnti e le spese correnti e la quota di capitale di ammortamento dei mutui.
- C) vi è equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi.
- D) vi è equilibrio tra risorse e spese per investimento
- E) il quadro riassuntivo degli equilibri di bilancio 2015 e nei pluriennali 2016-2017 risulta essere il seguente:
- G) il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:
- delle spese correnti di gestione:
 - consolidata (CO)
 - di sviluppo (SV)
 - delle spese di investimento (IN)
- distinte per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;
- H) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:
- delle linee programmatiche indicate nella relazione previsionale e programmatica;
 - dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
 - degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7, dell'art. 183 e del comma 1, dell'art. 200 del T.U.;
 - del tasso di inflazione programmato;
 - della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

I) l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U. e successive modifiche;

L) La relazione previsionale e programmatica predisposta e redatta sullo schema approvato con D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U., nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente;



Si fa presente che a partire dal 2015 con l'entrata in vigore il D.Lgs 118/2011 che modifica il bilancio di Regioni, Province e Comuni. L'ente ha provveduto pertanto ad affiancare solamente ai fini conoscitivi e **non autorizzatori** i nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 sui quali gli organi deliberanti non esprimeranno alcuna votazione.

SPESE PERSONALE

In merito alle spese del personale si attesta che:

- ⊕ l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno 2014,;
- ⊕ sussiste, attualmente, il rispetto, per l'anno 2015, dei limiti alla spesa si personale così come previsti dall'art 1 commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 296/2006;
- ⊕ gli enti locali soggetti al patto di stabilità assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con valore di riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- ⊕ che per il triennio 2015/2017 presso questo Ente è previsto una sostituzione tramite mobilità o altre forme permesse dalla normativa vigente dando atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze,

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Con la legge di stabilità 2015 vengono riscritte le regole del patto di stabilità 2015/2018. Viene aggiornato il triennio a cui fare riferimento per il calcolo della spesa corrente media (impegni di competenza del titolo 1°) cui applicare i coefficienti per il calcolo dell'obiettivo. Per il 2015/2018 occorrerà prendere in considerazione il triennio 2010/2012 (lo scorso anno era il triennio 2009/2011) (comma 489).

Si allega il prospetto di individuazione del patto di stabilità alla seguente relazione.

Entrate Correnti

Per quanto riguarda il **carico tributario e fiscale a carico dei cittadini** l'amministrazione, vista la difficile situazione economica e la necessità comunque di fornire servizi ai propri cittadini ha deciso di confermare le aliquote dei tributi già vigenti come nel caso di IMU, tosap, pubblicità, servizi a domanda individuale e l'addizionale comunale all'irpef introducendo altresì una soglia di esenzione per i redditi di importo inferiore o uguale a 12.500,00 euro.

Fondo Solidarietà Comunale:L'entrata prevista si quantifica in euro 290mila.

Spese Correnti.

Per l'anno 2015 le spese correnti (Titolo I) ammontano complessivamente ad euro 1.986.471,31

Spese Capitale

Per l'anno 2015 le spese in conto capitale queste ammontano a € 210.711,24.

Tutto ciò premesso



esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta Comunale e sui documenti allegati. Ritiene pertanto fondamentale che vengano impostate, secondo direttive dell'Amministrazione, procedure di controllo, monitoraggio e verifica tali da garantire una sinergia tra i vari uffici, servizi e assessorati.

Vista l'incertezza legata alla quantificazione del FSC che potrebbe subire ulteriori modifiche e/o revisioni, il rientro del personale e dei servizi in capo all'ente a seguito dell'uscita da parte dell'ente dall'Unione dei Comuni del Conselvano particolare attenzione verrà prestata in merito al mantenimento degli equilibri sia di parte corrente, sia di parte capitale, al fine di proporre se nel caso nei tempi utili le procedure di riequilibrio da adottare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa CHIRICO Giuseppa

